

✉ ORTI URBANI

Riavviciniamoci alle cose semplici

CONDIVIDO il suo pensiero. “Basta un orto per essere felici” e non essere schiavi del Pil. Un mese e mezzo fa, come il “Carlino” ha prontamente riportato, ho presentato una interrogazione per far rilevare come nella circoscrizione Ovest di Reggio non siano presenti i cosiddetti “Orti Urbani” presenti invece nelle altre circoscrizioni Sud e Nord Est. Da qui la mia proposta di creare tali esperienze aperte anche a giovani e studenti (sulla falsariga di progetti già avviati in alcune scuole reggiane) e non solo ad anziani, anche in questa ampia parte della città. Nei giorni scorsi il presidente della Circoscrizione Ovest Fausto Castagnetti ha risposto alla interrogazione spiegando che l’iter per la creazione di tali realtà verrà sottoposto alle Commissioni competenti. Affinchè questa proposta (che può avere un costo veramente irrisorio se svolta in collaborazione ad esempio con le associazioni agricole e le scuole) possa trovare un rapido sbocco voglio riportare la mia esperienza diretta. A marzo con altre quindici famiglie abbiamo costituito “L’orto dei Grilli” a Cà Morosini (Vezzano). Un’esperienza unica. Per una estate abbiamo mangiato la “nostra” verdura insegnando ai nostri figli l’abc della coltivazione. Esperienza che ora verrà duplicata alle porte della città, a Roncadella in un appezzamento messo a disposizione dalla famiglia Crotti. Creare il più possibile “Orti sociali” o gli Orti urbani condivisi, è un riavvicinarsi alla terra, al buonsenso ed alle cose semplici. Inoltre si impara a non dipendere sempre dagli “altri” (in questo caso la grande distribuzione).

Vito Cerullo

Consigliere Circoscrizione Ovest

Lista Civica Reggio 5 Stelle/Beppegrillo.it